AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco

Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XV, n° 314 15 febbraio 2019 www.nerosubianco.eu

AXA AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Le promesse di De Luca

LA REGIONE PRENDE ATTO DEL GRAVE CONTESTO DI CRITICITÀ AMBIENTALE IN UN TERRITORIO OVE, NELL'ARCO TEMPORALE DI DECENNI, SI SONO INSEDIATI UN NUMERO ELEVATO DI IMPIANTI PRIVATI CHE TRATTANO SEGMENTI DEL CICLO DEI RIFIUTI, CUI SI AGGIUNGE L'EX STIR DI TITOLARITÀ PROVINCIALE.

IMPEGNO A TENERE APERTO IN MODO PERMANENTE E STABILE IL CONFRONTO ATTRAVERSO **L'ISTITUZIONE DI UN TAVOLO PARITETICO TRA LE ISTITUZIONI COMPETENTI E LE ORGANIZZAZIONI DI CITTADINI** PORTATRICI DI INTERESSI COLLETTIVI IN MATERIA AMBIENTALE.

INCREMENTO DEI MONITORAGGI E DEI CONTROLLI DA PARTE DELL'ARPAC, DIPARTIMENTO DI SALERNO, SUGLI IMPIANTI IN ATTIVITÀ, E RIGOROSA VERIFICA NEL RISPETTO DI TUTTE LE PRESCRIZIONI CONTENUTE NEGLI ATTI AUTORIZZATIVI, OVVERO A SEGUITO DELLE VISITE ISPETTIVE E DI CONTROLLO.

MAGGIOR IMPEGNO DELLA REGIONE CAMPANIA PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI COERENTI CON GLI ACCORDI SOTTOSCRITTI NEGLI ANNI PREGRESSI, A SEGUITO DELLA LOCALIZZAZIONE DELL'EX STIR, CON PRIORITÀ ASSOLUTA PER **LA BONIFICA DELLA DISCARICA CASTELLUCCIO**.

LA REGIONE CAMPANIA CONVIENE CHE L'IMPIANTISTICA PUBBLICA NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA PER **IL TRATTAMENTO DELLA FRAZIONE ORGANICA DA RACCOLTA DIFFERENZIATA SIA RIVOLTA ESSENZIALMENTE AL BACINO TERRITORIALE DEL COMUNE DI BATTIPAGLIA**.

INVITO ALLA PROVINCIA E ALL'ENTE D'AMBITO A **DEFINIRE LE ZONE NON IDONEE ALLA LOCALIZZAZIONE DI NUOVI IMPIANTI DEL CICLO DEI RIFIUTI**, SULLA BASE DEI CRITERI DETTATI DAL VIGENTE PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.

Politica
- **il presidente De Luca incontra il Comitato *Battipaglia dice no* e rassicura: risolveremo il "problema Battipaglia"**

Attualità
- **sale la protesta a Belvedere**
- **tutto pronto per il Distretto agroalimentare di qualità**
- **contrasto al bullismo: il ruolo fondamentale della scuola**

Sport
- **Battipagliese: è allarme rosso**
- **la PB63 spreca il match point salvezza**
- **volley: bene la Pallavolo Battipaglia, malissimo l'AllianceInsay**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Antonio Abate, Assunta Giordano, Romano Carabotta, Alessia Ingala, Elisa Sarluca, Simona Otranto, Valerio Bonito, Carmine Lione, Eugenio Mastrovito







sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

il libro

Le vite dopo il terremoto



"Sei punto cinque nasce dall'esigenza di dare voce alle persone incontrate durante i mesi di permanenza nelle aree terremotate di Lazio, Umbria e Marche", questo annota la giornalista **Monica Napoli** all'inizio del suo libro. E ci riesce benissimo: **Sei punto cinque** è il racconto per immagini e testimonianze dirette di come il terremoto non cambia solo la vita delle persone coinvolte, ma sconvolge un'intera collettività, e svela limiti e capacità talvolta ancora sconosciuti agli stessi protagonisti.

Monica Napoli, giornalista originaria di Battipaglia, ha lavorato per diversi quotidiani nazionali e da anni segue e racconta i più importanti fatti di cronaca italiana ed estera per l'emittente televisiva Sky TG24.

Napoli ha scritto un libro in cui grande protagonista è il territorio del centro Italia, quel territorio bellissimo martoriato dall'incredibile sequenza sismica che ebbe il punto massimo nella scossa del 30 ottobre 2016 di magnitudo 6.5 (da qui la scelta del titolo). Un territorio ridotto in macerie, ma ancora vivo, come gli abitanti che lo amano e che vogliono tornare: Amatrice, Cittareale, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Norcia. Pagina dopo pagina conosciamo le comunità attraverso le storie dei *terremotati*: Elisa liceale di Amatrice, nonna Dora che a 90 anni vorrebbe riaprire il suo bar a Pretare, l'imprenditore Albano Liberti e i suoi cavalli, la famiglia Girolami che va avanti nonostante tutto, Simona la postina di Muccia, Beatrice che ha dodici anni e non vuole lasciare Arquata, Remo il giovane capitano della Amatrice Calcio. Le loro vicende vengono raccontate bene, senza compiacimenti o falsi pietismi, in una prosa asciutta, da cronista che ci consente ancor più liberamente di partecipare con empatia agli eventi di quel 24 agosto 2016 e dei giorni successivi, fino alla scossa del 26 ottobre che fece crollare quel poco che era rimasto in piedi.

La forza delle immagini scattate da **Marco Alpozzi** è immediata; luoghi come la Rocca di Arquata del Tronto, il fiume Torbidone, il monte Vettore, prendono forma ai nostri occhi e vita nei nostri cuori; e per quelli di noi che furono *terremotati* nel terribile sisma dell'Irpinia del 1980 tutto è più comprensibile, più vero, più coinvolgente. Il terremoto è il segno che la terra è viva, ci ricorda l'autrice. Il suo bel libro ci ricorda quanto sono vive le persone che al terremoto resistono.

Alessia Ingala

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**

Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Hotel Palace, Phlogas & Power, Mail, Spazio Auto, Caseificio Gammella, Cogestimm, Biomedical, Riviello, Big Flash, Caseificio Jemma, Antica Erboristeria, Il Melograno.

Tra il siero e il faceto

Sono battipagliese da una generazione e tre quarti (nel senso che i miei, pur nativi di altrove, furono trapiantati all'ombra del Castelluccio che erano poco più che neonati), e quindi ho vissuto a fondo l'epoca dei caseifici "di vicinato", quando a ogni tot di strade o vicoli t'imbattevi in un qualche laboratorio artigianale ficcato tra due saracinesche e un banchetto per la vendita.

Fino all'uscita del film "Benvenuti al Sud", quindi, per me e qualunque altro mio concittadino la produzione casara tipica si sostanziava nel trittico mozzarella-bocconcino-treccia, seguito da fenomeni relativamente più recenti come ciliegine e bocconcini alla panna. Ovvio, quindi, che a quella famigerata scena di Bisio che alla convention dei "gorgonzoliani" scoperchia un vassoio e tira fuori una sorta di *super santos* bianco che riesce pure a far gocciolare ("è la zizzona di Battipaglia, *caccia 'o latt*") ci abbia approcciato col sorriso leggero di chi è di fronte a una divertente esagerazione.

E ok, poi è andata com'è andata, rendo pieno merito a chi è riuscito a farne un business, di quella scena lì. Anzi, m'avrebbe fatto rabbia se i caseifici nostrani non avessero preso la palla al balzo e reso subito realtà quella che voleva essere un'astrazione scenica. Insomma, se t'ingigantiscono una fama già apprezzabile di suo inventandosi un prodotto che non hai mai fatto, il minimo che ti tocca è cominciare a produrlo.

Purché, però, restiamo tutti consapevoli – come lo eravamo fino a poco tempo fa – che prima di quel film la zizzona non esisteva. Non era un prodotto tipico, non apparteneva ad alcuna tradizione casara, non ci aveva mai contraddistinto né in Italia né altrove. È l'idea di un regista, uno sceneggiatore, un autore cinematografico, tutto qui; ha sì e no otto-nove anni e nessun turista o visitatore di passaggio l'aveva mai assaggiata prima che qualche caseificio non decidesse – in tempi assolutamente recenti – di trasferirla da finzione a sostanza.

Eppure no, anche in questo caso il vezzo di creare e diffondere storie campate in aria ha fatto danni. Scrivere "zizzona" su Google significa, oggi, sorbirsi cervellotiche presunzioni di chissà quali antiche origini e tramandamenti di tradizioni millenarie; fino ad arrivare alla balla nella balla: accorpare la leggenda dell'origine della zizzona con quella (anch'essa mai sentita, fino a pochi anni fa) della stessa mozzarella, e dunque appioppandole genesi comune in un'antica tragedia d'amore tra un'imprecisata ninfa etrusca (Baptì-Palìa, guarda un po') e un giovane pastore locale (Tusciano: ma va'?). Leggenda, in realtà, mai avallata da nessuno studio accreditato bensì comparsa dal nulla, a metà del 2016, sulla rubrica di cucina di una rivista amatoriale on-line (e poi rimbalzata un po' ovunque, fino a finire anche tra le righe di rinomate testate nazionali).

E ancora una volta, mentre da un lato continuiamo a dimenticarci di una storia cittadina di cui dovremmo andare fieri, dall'altro ci inorgogliamo e gonfiamo il petto per due chiacchiere da comari assurte a verità per semplice pigrizia. Che poi: se proprio le vogliamo, le stupidate leggendarie, fidatevi che non occorre andare indietro di millenni.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Valerio Bonito, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Assunta Giordano, Alessia Ingala, Carmine Lione, Eugenio Mastrovito, Simona Otranto, Elisa Sarluca.

Professional Pneus
PROFESSIONISTI IN QUALITA'
PNEUMATICI RIVIELLO
www.pneumaticiriviello.com
CENTRO REVISIONI VEICOLI
EBOLI (SA) Via Casarsa Tel. 0828 45328
EBOLI (SA) Zona Industriale Tel. 0828 318025





nerosubianco
www.nerosubianco.eu



Le promesse di De Luca

Il Presidente del Consiglio regionale ha assicurato il suo intervento per attenuare i disagi legati alla presenza in città di numerosi impianti che trattano rifiuti



Volere è potere. Lo hanno dimostrato gli attivisti del *Comitato Battipaglia dice no* che hanno caparbiamente chiesto, e ottenuto, un colloquio col Presidente del Consiglio regionale, **Vincenzo De Luca**, per denunciare la paradossale situazione di Battipaglia, divenuta di fatto un polo industriale del trattamento dei rifiuti.

Erano in sei i delegati del *Comitato*, venerdì primo febbraio negli uffici del Genio Civile, a Salerno: Nunzio Vitolo, Cucco Petrone, Marco Furmio, Carmela Bufano, Lidia D'Angelo Valerio Giampaola; sono stati accolti e ascoltati dal presidente De Luca e dal vicepresidente Buonavitacola. Abbiamo pensato che i lettori di *Nero su Bianco* avessero voluto sapere com'è andata, e così lo abbiamo chiesto a uno dei portavoce del comitato battipagliese: **Nunzio Vitolo**, che quel giorno c'era e ha parlato col Governatore.

Vitolo, ce l'avete fatta a incontrare De Luca.

«Abbiamo ritenuto che fosse il primo passo da fare per conseguire dei risultati concreti, perciò ci siamo mossi per ottenere un incontro: la conferma della disponibilità del Governatore è arrivata lo scorso 26 gennaio, quando Fulvio Buonavitacola, presente alla manifestazione *Io mi rifiuto*, ha confermato la data dell'incontro». Vitolo la racconta così, minimizza, ma si intuisce che "l'avvicinamento" sia stato più complesso e laborioso (*ndr*).

Cosa avete detto a De Luca?

«Prima Cucco Petrone e poi io abbiamo rappresentato la situazione battipagliese: una città al centro di un territorio che esprime il 7% del Pil agroalimentare campano, famosa in tutta Italia per alcuni prodotti dop e igp, leader nazionale nella produzione della "quarta gamma", con una fortissima vocazione all'agricoltura d'eccellenza, diventa nel giro di meno di vent'anni la più vasta area industriale del ciclo di trattamento dei rifiuti, con circa quaranta impianti gestiti da aziende private, un impianto Tmb (trattamento meccanico biologico dei rifiuti, *ndr*), un impianto di compostaggio al confine, uno in procinto di essere costruito, e due discariche mai bonificate».

Tutti sanno che le autorizzazioni all'apertura (e all'ampliamento) di impianti per il trattamento dei rifiuti vengono rilasciati da organi della Regione, quindi De Luca potrebbe fare molto per invertire questa scellerata rotta. Non è così?

«Certo, De Luca ascoltava e mostrava di conoscere la situazione; tant'è che ha ammesso che esiste un *problema Battipaglia*, come lui lo ha definito. Noi lo abbiamo incalzato, chiedendo una sua presa di posizione forte e tempestiva».

E del costruendo sito di compostaggio battipagliese?

«Come tutti sanno, il Comitato è nato per opporsi all'apertura del nuovo impianto che sarebbe, di fatto, il secondo in città (l'atro è a Eboli, a un centinaio di metri dal confine con Battipaglia e a meno di un chilometro dall'area urbana, *ndr*); lo abbiamo ricordato a De Luca, ribadendo che continueremo a opporci alla sua apertura. Ma, su questo, De Luca è stato fermo, sebbene ragionevole. Ci ha risposto che l'impianto di compostaggio verrà fatto a Battipaglia, ma si è impegnato affinché sia autorizzato alla lavorazione di circa 10.000 tonnellate annue anziché le 35.000 previste. In sostanza a Battipaglia verrebbero trattati solo i rifiuti umidi cittadini, o poco più».

E di Battipaglia capitale della spazzatura… cosa ha detto?

«Su questo punto abbiamo, secondo me, ottenuto il risultato più significativo. Il Presidente ha promesso un suo diretto impegno per ottenere un considerevole miglioramento della situazione ambientale battipagliese, attraverso degli interventi della Regione. Questo impegno è stato formalizzato nero su bianco, con un documento (una specie di verbale dell'incontro) nel quale sono stati riportati i punti precisi dell'azione promessa da De Luca. Un piano che prevede innanzitutto la bonifica della discarica del Castelluccio, quella ex Ismar, realizzata negli anni Novanta senza gli accorgimenti e le cautele necessarie: una vera e propria bomba ecologica inesplosa. Ebbene, ci è stato promesso che, grazie a un finanziamento di quasi 12 milioni di euro, presto la bonifica verrà fatta».


Nunzio Vitolo

E dei 40 impianti che trattano i rifiuti presenti sul nostro territorio De Luca che ha detto? Ce li dobbiamo tenere?

«Certo non li può chiudere dall'oggi al domani. Ma si è impegnato a mettere in campo una serie di misure che dovrebbero garantire maggiore salubrità all'ambiente battipagliese (le abbiamo riportate in prima pagina, *ndr*): maggiori controlli dell'Arpac, un tavolo permanente che monitori la situazione, una serie di provvedimenti per scoraggiare nuovi insediamenti. Non una vera e propria moratoria, ma un atteggiamento meno conciliante che segni una concreta inversione di tendenza. Scoraggiare nuovi impianti, controllare severamente e incentivare la riconversione industriale di quelli attivi».

Le sembrano impegni credibili? De Luca vi ha convinti?

«Lo vedremo. Era importante coinvolgere nella risoluzione del problema la massima autorità regionale: e ci siamo riusciti. De Luca ci ha ascoltato con molta attenzione, l'incontro è durato più di un'ora, e ci è parso seriamente intenzionato a occuparsi del *problema Battipaglia*. Noi non ci accontentiamo delle parole: osserveremo se seguiranno i fatti. Solo allora sapremo se è stato giusto fidarsi».

E lo scopriranno anche i battipagliesi.

Francesco Bonito



BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Al centro gli artigiani



Banca Campania Centro prosegue nella sua opera di servizio a favore delle attività produttive del territorio. La cooperativa di credito ha stipulato un'importante convenzione nell'ambito del POR Campania 2014-2020, per la misura Artigianato Campano.
Le direttrici della misura sono state illustrate durante un incontro organizzato venerdì 8 febbraio nella sede di Battipaglia della Cassa Rurale. Un appuntamento a cui hanno partecipato la **CNA**, la **Confartigianato** e l'**Ordine dei Dottori Commercialisti**. Gli artigiani e gli imprenditori presenti hanno potuto ascoltare le novità previste dal Piano Operativo Regionale.
«La nostra missione e la nostra storia – ha ricordato il vicepresidente di Banca Campania Centro, **Camillo Catarozzo** – testimoniano quanto siamo vicini al territorio e ai nostri soci».
Parole importanti, quelle del vicepresidente, che ha ricordato quell'attenzione verso la propria compagine sociale che da sempre ha caratterizzato la cooperativa di credito.
Dopo il vicepresidente, sono intervenuti il direttore del Consorzio Artigiancredito CNA Regionale, **Ciro Frate**, il commercialista **Giuseppe Arleo** e il presidente della Confartigianato provinciale **Franco Risi**. Proprio il presidente della Confartigianato ha lodato la convenzione stipulata con Banca Campania Centro: una convenzione che punta forte sull'innovazione e sull'artigianato locale. Lo stesso Risi ha poi sottolineato l'importanza che la Confartigianato dà a tutte quelle iniziative utili allo sviluppo innovativo. Uno sviluppo che nasce dal rapporto tra artigiani e finanziatori, come sottolineato dal vicedirettore della cooperativa di credito **Danilo Trabacca**: «Le associazioni di categoria hanno creato il rapporto tra artigiani e i finanziatori. La **Cassa Rurale** ha aderito a questo protocollo d'intesa per facilitare tutta l'attività di gestione del finanziamento che sarà elargito o come contributo in conto capitale o come finanziamento agevolato», ha concluso lo stesso Trabacca.

Antonio Abate

A Belvedere protestano in tanti

Dopo diverse segnalazioni alla nostra redazione, abbiamo ascoltato dei residenti nel popoloso quartiere battipagliese e, a quanto pare, la situazione si fa sempre più problematica. L'ultimo episodio riferito da diversi testimoni è l'attraversamento di strada (sulle strisce?) di un topo in pieno giorno, sotto lo sguardo incredulo di alcuni passanti. Niente di nuovo, sembrerebbe, vista la presenza segnalata di ratti di fogna per le strade del quartiere. La cosa grave è che il topo pare essere uscito dal cortile dalla **scuola Kennedy**: una circostanza "aggravante" che fatto esplodere la rabbia dei genitori degli alunni. Molti residenti e diversi esercenti hanno sottolineato lo stato di abbandono e di incuria in cui versa il quartiere: scarsa pulizia, insufficiente manutenzione delle caditoie, incuria degli spazi verdi, le lamentele più frequenti.
Uno stato di degrado che ha irritato molti commercianti: «Certe cose sono ormai all'ordine del giorno – ha detto un esercente che lavora nei pressi della scuola Kennedy – Non c'è rispetto e si vive di regole proprie. Oltre al problema dei rifiuti e dei topi, dobbiamo costantemente fare i conti con gli incivili che ingolfano il traffico a causa dei loro parcheggi in zone vietate. Da genitore poi sono preoccupato: i miei figli non possono frequentare luoghi infestati da topi o vivere nel degrado. Non possiamo più sopportare una situazione del genere».
I cittadini hanno manifestato il loro disappunto al consigliere **Alessio Cairone** che, sentito da noi al telefono, ha risposto: «Da consigliere comunale e da abitante del quartiere sono davvero preoccupato; Belvedere vive in uno stato di abbandono e con mille problemi. Io continuerò a portare queste rimostranze a chi di dovere, confidando in un deciso cambio di rotta». Lo sperano anche gli abitanti di Belvedere.

Antonio Abate

Per non dimenticare le foibe



La sindaca Francese durante la commemorazione

Con la legge 92 del 30 marzo 2004 viene istituita la **Giornata del Ricordo**, celebrata il 10 febbraio in memoria delle vittime delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Tra il maggio e il giugno 1945 centinaia, forse migliaia, di italiani della Venezia Giulia, dell'Istria e della Dalmazia vennero uccisi dall'esercito del maresciallo Tito e gettati nelle foibe, le caverne verticali tipiche della regione carsica. Tra le vittime repubblichini, partigiani e molti civili, la cui unica colpa era quella di essere italiani.
Lo scorso 10 febbraio, l'A**mministrazione comunale** di Battipaglia ha deciso di adempiere a quanto previsto dalla legge, onorando la memoria dei martiri delle foibe.
In piazza Martiri delle Foibe, dopo un corteo partito dalla Casa comunale, Antonio Tortora, accompagnato al violino da Antonio Farabella, ha dato lettura di diversi brani tratti dalle memorie di due sopravvissuti all'eccidio. Dopo la deposizione della corona di fiori da parte della sindaca **Cecilia Francese**, alcuni alunni delle scuole Salvemini hanno intonato l'inno nazionale.
Il momento più toccante è stato quello della testimonianza di Oreste Manzione, fratello di Domenico, poliziotto battipagliese vittima del massacro insieme a Cosimo Motta, ai quali è intitolato il monumento cittadino.

Romano Carabotta





BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Un "eccellente" distretto

Non ha ancora un nome, ma è già una realtà: si tratta del ***Distretto agroalimentare di qualità*** che si estenderà dalla Piana del Sele, attraverso la Valle dell'Irno, il territorio dei Picentini, dell'Agro Nocerino Sarnese e comprenderà i territori del Parco Nazionale del Cilento. Sarà il **primo distretto agroalimentare della provincia di Salerno e il secondo del Sud Italia,** raccoglierà le produzioni agroalimentari di eccellenza di tutti i territori coinvolti, le Dop, le Igp e tutto quanto il territorio è in grado di offrire. Gli attori che vi prenderanno parte sono di grande rilevanza: aziende di settore, consorzi, Op, oltre ad enti pubblici e privati che recitano un ruolo importante per i territori.

È il "frutto" dell'incontro *Il futuro dell'ortofrutta italiana nella Gdo europea,* che si è tenuto al **Fruit Logistica** di **Berlino**, nel padiglione dell'**Italian Fruit Village, lo scorso 7 febbraio.** Il *Distretto* raggrupperà



grandi aree della provincia di Salerno, con l'obiettivo di creare un marchio di qualità ambientale, culturale ed eno-gastronomico, perseguendo i dettami della Dieta Mediterranea, vero patrimonio dell'umanità e dei nostri territori, che garantisca sui mercati mondiali i prodotti provenienti dalle nostre splendide realtà, promuovendo allo stesso tempo le bellezze paesaggistiche. «Stanno aderendo in molti, già abbiamo coinvolto diversi enti, pubblici e privati – spiega **Antonio Costantino,** presidente di Confagricoltura Salerno – e aspettiamo il varo del regolamento regionale, per avviare l'iter per il riconoscimento. L'idea è quella di realizzare un **marchio distintivo** per la qualità dei prodotti e del territorio, perchè abbiamo purtroppo notato che all'estero i prodotti, in particolare quelli della piana del Sele non hanno una propria distintività territoriale, e questo genera confusione, non ci favorisce».

Il *Distretto*, il cui nome è allo studio dei partners aderenti, verrà presentato alla prima riunione del comitato promotore per l'approvazione della documentazione da presentare in Regione. Tra i progetti in cantiere, le azioni promosse dalla Regione Campania, come la creazione del distretto agroalimentare delle regioni del Sud sulla Dieta mediterranea. Lo ha anticipato il consigliere regionale con delega all'Agricoltura, **Franco Alfieri**, che ha dichiarato: «Abbiamo iniziato a parlarne negli incontri a Roma del Cpa Agricoltura – un tavolo di confronto tra governo e assessori regionali all'Agricoltura – e le regioni meridionali sono tutte concordi sulla necessità di istituirlo».

Giornalista per un giorno

La vita non ha il rewind

Lo scorso 8 febbraio, presso l'**Istituto Enzo Ferrari** di Battipaglia, si è svolta una giornata dedicata alla sicurezza stradale, con l'intervento del dottor **Antonio Quaranta**, Comandante della Sottosezione della Polizia Stradale di Eboli. Dopo i saluti istituzionali, il Dirigente scolastico **Daniela Palma** – che ha voluto fortemente questa iniziativa anche alla luce dei recenti incidenti mortali – ha ribadito che per alzare il livello di sicurezza sulle strade ci vuole un cambiamento culturale e solo attraverso questo tipo di iniziative si può raggiungere tale l'obiettivo. Il Comandante Quaranta ha presentato tutti i progetti che ha messo in campo la Polizia Stradale attraverso le proprie campagne di sicurezza sulle strade, con impegni quotidiani nelle scuole affinché si diffonda la consapevolezza dei rischi e in modo che la sicurezza diventi uno stile di vita. Sono stati proposti filmati relativi a incidenti stradali gravi per sensibilizzare i giovani a tenere un comportamento adeguato quando si guida; il motto della giornata è stato "La vita non ha il rewind", a significare che, in caso di incidente, non si può riavvolgere il nastro, non c'è una seconda possibilità. Diversi gli argomenti trattati durante i lavori condotti dalla professoressa **Assunta Giordano**: dall'eccessiva velocità all'inesperienza nella guida, dall'uso di alcolici a quello delle droghe; tutti fattori che portano ad un rischio notevole per chi conduce un'autovettura, coinvolgendo eventuali passeggeri o altri utenti della strada. Gli alunni, tutti molto attenti e coinvolti, hanno anche sperimentato l'uso di occhiali speciali che simulano la guida in stato di ebbrezza. Molti sono stati i consigli del Comandante della Polizia Stradale e dei suoi collaboratori, e più volte è stato ribadito che le forze di Polizia sono al servizio dei cittadini e non contro di loro. "Meglio un figlio senza patente che una patente senza figlio", ha ripetuto più volte Antonio Quaranta.



Alunni della 5ª A
Istituto Enzo Ferrari
indirizzo Eno

BIOMEDICAL
CENTRO BIOMEDICO DI DERMATOLOGIA TRICOLOGIA E MEDICINA ESTETICA

OPEN DAY di Dermatologia Estetica
26 febbraio dalle 8.30 alle 18.00

DERMATOLOGIA ESTETICA E RICOSTRUTTIVA
·Visite **Medico Estetiche** specialistiche · Trattamento **Laser epilazione** per rimozione dei peli superflui
·Trattamento **Laser vascolare** per la rimozione dei capillare e delle lesioni vascolari
·Trattamento **Laser Q-Switch** per la rimozione dei tatuaggi · **Peeling** chimici dermatologici
·Trattamenti **Medico-Estetici** per la cura ed il trattamento di macchie cutanee, smagliature, cicatrici, invecchiamento del viso, cellulite, adiposità localizzata

Battipaglia, via Verona 2 • tel. 0828 344191



GAMMELLA
caseificio dal 1928

Sede e stabilimento:
Via Mazzini, 62
Battipaglia

0828 30 70 24
info@caseificiogammella.it
Caseificio Gammella

www.caseificiogammella.it

Più spazio per noi, più spazio per te.












Abbiamo reso più grandi e confortevoli i nostri uffici. Vogliamo più spazio per te, per la serenità della tua famiglia, per la tutela della tua attività professionale, per la sicurezza della tua azienda.

Agenzia Generale di Battipaglia, viale Primo Baratta 10

sfide®

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

COGESTIMM
di PESCE GOFFREDO
COSTRUZIONI - RISTRUTTURAZIONI
MANUTENZIONI - RISANAMENTO CONSERVATIVO
Tel. 0828.301014 - 338.6473647

Bullismo e cyberbullismo: cosa fa la scuola?

Nella prima settimana di febbraio si sono celebrati sia il **Safer Internet Day** che la **Giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola**. Quasi tutti gli istituti scolastici italiani, di ogni ordine e grado, hanno organizzato manifestazioni di forte sensibilizzazione verso questi fenomeni. Ma, in concreto, quali sono le azioni delle scuole per contrastarli? Ogni istituto ha al suo interno un docente referente per ogni scuola, appositamente formato, con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo. Anche per gli altri insegnanti è stata attuata, già dall'anno scolastico 2017/18, una formazione specifica prevista dal Piano Nazionale Formazione Docenti. Nei regolamenti di istituto di tutte le scuole sono state inserite apposite sanzioni disciplinari verso gli studenti autori di condotte di cyberbullismo. Inoltre il dirigente scolastico che viene a conoscenza di atti di cyberbullismo deve informare tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attivare adeguate azioni di carattere educativo. Il Ministero dell'Istruzione, tramite gli Uffici Scolastici Regionali, emana bandi per il finanziamento di progetti di particolare interesse elaborati da reti di scuole.



Le cause che portano i ragazzi a compiere atti di bullismo e cyberbullismo sono molteplici e complesse, molte volte si radicano nel tessuto familiare e dipendono dagli stili educativi genitoriali. Le scuole hanno un ruolo di primo piano nel prevenire, individuare e ridurre tali fatti che, come la cronaca ci insegna, hanno avuto anche conseguenze gravissime. Molti studenti hanno scarse competenze digitali in quanto, nonostante siano cresciuti a stretto contatto con i dispositivi elettronici, non sono stati educati all'uso consapevole e corretto delle tecnologie informatiche. Molti altri mancano di adeguate competenze relazionali, nel senso che non riescono a comunicare in maniera corretta con i loro coetanei né a metabolizzare ed esprimere i sentimenti di rabbia e frustrazione che sono così diffusi in età adolescenziale o pre-adolescenziale.
Alla base degli episodi di bullismo o cyberbullismo si riscontra in generale una sorta analfabetismo emotivo e una diffusa mancanza di empatia: i ragazzi non riescono a percepire la sofferenza altrui e quindi a comprendere le conseguenze delle loro azioni e a ritmare le relazioni con i coetanei in una reciprocità emotiva.
Negli episodi di bullismo e cyberbullismo non è presente solo la contrapposizione bullo-vittima, ma c'è anche una maggioranza silenziosa di studenti che apparentemente sta solo a guardare e sulla quale bisogna intervenire. Pertanto negli ultimi anni si sta prestando particolare attenzione alle dinamiche relazionali nel gruppo dei pari, per far emergere e reagire questa maggioranza silente.

La scuola è dunque chiamata a lavorare duramente non solo per far crescere le competenze disciplinari, ma anche e soprattutto quelle socio-emotive. Tutte le scuole devono garantire un adeguato "clima scolastico": esso si riferisce alla qualità e alle caratteristiche della vita all'interno di un istituto scolastico o di una singola classe. Il clima morale della scuola è costituito dall'insieme dei valori e delle norme, formali e informali, che regolano le relazioni interpersonali all'interno dell'ambiente scolastico e il grado di condivisione di tali valori e norme da parte degli studenti e degli adulti. Maggiore è la percezione di un'atmosfera positiva all'interno della scuola (cioè un clima che non approva i comportamenti devianti, ma, al contrario, stimola la costruzione di relazioni positive fondate sulla collaborazione), minore è la probabilità che gli studenti mettano in atto tali comportamenti negativi.

Assunta Giordano

I riferimenti normativi

La **Legge 29 maggio 2017 n. 71** ha definito le condotte di cyberbullismo, stabilendo che: *per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito dei dati personali in danno di minorenni, nonché la diffusione di contenuti online il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.*

La Regione Campania con la **Legge regionale 22 maggio 2017 n. 11** ha invece promosso interventi di prevenzione e contrasto del cyberbullismo e del bullismo che viene definito come *comportamenti e atti offensivi o aggressivi che un individuo o un gruppo di persone compiono ripetutamente ai danni di una o più vittime, per umiliarle, marginalizzarle, dileggiarle o ridicolizzarle per ragioni di lingua, etnia, religione, orientamento sessuale, aspetto fisico, disabilità ed altre condizioni personali e sociali della vittima.*

Non sono però stati introdotti i reati di cyberbullismo o bullismo. Mentre sono le singole azioni di cyberbullismo o bullismo ad essere penalmente perseguibili quando si configurano come reati di violenza privata, lesioni, molestie, minaccia, stalking, estorsione, diffamazione, ecc. È stato inserito invece l'ammonimento amministrativo da parte del Questore nei confronti degli autori minorenni di cyberbullismo.

Assunta Giordano

Un flash mob contro il bullismo



Erano 500 gli alunni dell'**Istituto Alfonso Gatto** che, mercoledì 6 febbraio, sono scesi in piazza per manifestare contro bullismo e il cyber bullismo. Il corteo ha percorso le strade della città fino a fermarsi davanti al municipio, dove i ragazzi si sono esibiti in un flash mob.
La responsabile del progetto è la professoressa Travaglione che, dal palco allestito in piazza Aldo Moro, ha dichiarato: «Nel celebrare la giornata nazionale contro il bullismo, abbiamo voluto interrompere le attività didattiche per scendere in piazza e manifestare contro ogni forma di aggressività, fisica e psicologica. La vita di ogni individuo va rispettata e valorizzata, non denigrata e calpestata fino a tragiche conseguenze. Ogni studente ha un nastro azzurro per ricordare le vittime della violenza sui social. Questo progetto è nato per educare i ragazzi al rispetto degli altri e per promuovere un utilizzo correto e consapevole della rete, mezzo di comunicazione divenuto essenziale soprattutto per le nuove generazioni». Un messaggio forte, chiaro, condivisibile.

Elisa Sarluca

Emozioni, ricordi, la storia della tua città.



Saluti da Battipaglia è un libro fotografico che raccoglie più di cento antiche cartoline illustrate di Battipaglia, originali, spedite nel corso di settant'anni. Il racconto per immagini della trasformazione urbana, dei cambiamenti del costume e dell'evoluzione economica e sociale dei suoi abitanti. Un viaggio indietro nel tempo per scoprire il paese che non c'è più, per ritrovare i luoghi dell'infanzia dei nonni o dei genitori. L'album fotografico dei battipagliesi, dai primi del Novecento al ventennio fascista, dal dopoguerra alla fine del boom economico. Una raccolta dedicata a chi ama Battipaglia, a chi vuole comprenderla, a chi si impegna per migliorarla; da sfogliare con nostalgia e da custodire con affetto.

SALUTI DA BATTIPAGLIA

in libreria, in edicola e presso SFIDE (via Plava 32, tel 0828 344848)

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

In-con-tra

a cura di Eugenio Mastrovito

Il Reddito di cittadinanza

Vine "Venitul de cetățenie" se aplica, de asemenea și la străinii care trăiesc în Italia. Iată cum.

Прибуття закону "доход громадянства" вимагатиме від іноземців які живуть в Італії, також подавати заяви. Ось як.

"ਸਿਟੀਜ਼ਨਸ਼ਿਪ ਦੀ ਆਮਦਨੀ" ਆਉਂਦੀ ਹੈ ਅਤੇ ਇਟਲੀ ਵਿਚ ਰਹਿਣ ਵਾਲੇ ਵਿਦੇਸ਼ੀ ਅਰਜ਼ੀ ਦੇ ਸਕਦੇ ਹਨ. ਇੱਥੇ ਕਿਵੇਂ ਹੈ

قريبا "دخل المواطنة "يمكن للأجانب المقيمين في إيطاليا تقديم المطلب. اليكم التفاصيل.

"Prima gli italiani", lo slogan creato da Salvini, e che accomuna la destra italiana con la benedizione del Movimento 5 Stelle, è ormai entrato nel senso comune degli italiani. Una formula ad effetto, che produce consenso ma che deve fare i conti con la realtà: una realtà che si chiama Costituzione e che all'articolo 3 sancisce che: «Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali».
Ecco quindi che il famoso Reddito di cittadinanza, di cui tanto si parla in queste ultime settimane, presentato dal ministro Luigi Di Maio come «una misura concepita solo per gli italiani», sarà invece accessibile anche ai cittadini stranieri residenti regolarmente nel nostro Paese, sconfessando così quegli esponenti del governo che, a più riprese, hanno dichiarato che questo non sarebbe mai accaduto.
Potranno quindi presentare le domande anche i cittadini extracomunitari lungo soggiornanti, oltre ovviamente agli italiani e ai comunitari, e agli stranieri titolari del diritto di soggiorno per familiari di un cittadino italiano o dell'Unione Europea (per esempio, la moglie americana di un italiano).
Tutti dovranno essere residenti in Italia da almeno dieci anni, di cui gli ultimi due anni in modo continuativo, e non devono aver presentato dimissioni volontarie dal lavoro negli ultimi dodici mesi.
Come si legge nella guida ufficiale, il Reddito di cittadinanza – denominato anche come RdC – rappresenta un sostegno economico per le famiglie in difficoltà che mira al reinserimento nel mondo del lavoro dei componenti del nucleo familiare che ne hanno bisogno. Debutterà ufficialmente il 6 marzo 2019, quando chi avrà i requisiti potrà fare domanda presso gli uffici postali, i CAF o direttamente online sul sito www.redditodicittadinanza.gov.it.
Al momento della domanda bisogna aver già presentato la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) – di cui abbiamo già parlato nel numero 312 di



Nero su Bianco – il cui valore ISEE non deve superare i 9.360 euro, con un valore del patrimonio immobiliare non superiore a 30.000 euro (esclusa casa di abitazione), un valore del patrimonio mobiliare inferiore a 6.000 euro (che può aumentare in base al numero dei componenti della famiglia, alla presenza di più figli o di disabili) e con un reddito familiare inferiore a 6.000 euro. Tra le cause di esclusione, anche l'acquisto negli ultimi due anni di un'automobile oltre 1.600 cc di cilindrata, di un'imbarcazione o di una moto oltre i 250 cc.
L'importo, accreditato mensilmente – per un massimo di 18 mesi – su una carta prepagata realizzata da Poste Italiane, andrà da un massimo di 500 euroal mese per un single a un massimo di 1.050 euro al mese per una famiglia di 5 componenti di cui due minorenni. A questo sussidio base si potrà sommare un'integrazione di 280 euro per le famiglie che vivono in affitto.

Chi otterrà il reddito dovrà impegnarsi a cercare un'occupazione seguendo un percorso di formazione professionale presso i Centri per l'impiego, dove troverà un navigator che lo aiuterà nella ricerca del lavoro. Si potrà rifiutare un'offerta al massimo due volte. La prima potrà essere fatta entro 100 km dalla residenza, la seconda entro 250 km, la terza in tutta Italia.

Insomma, il "prima gli italiani" tanto in voga in questi tempi nei discorsi di politici e cittadini comuni è incostituzionale e così sarà almeno fin quando l'Italia sarà in Europa e le garanzie di natura giuridica e costituzionale, non consentiranno alcuna distinzione di nazionalità tra i più deboli e bisognosi.

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista



L'alloro



L'alloro, *Laurus Nobilis L.*, è una pianta sempreverde spontanea nella zona mediterranea le cui dimensioni variano da quelle di un piccolo arbusto fino ad un albero alto anche dieci metri! Ampiamente coltivata altresì come pianta ornamentale in particolar modo per la realizzazione di siepi. A rivestire interesse erboristico sono le foglie e le drupe.

CURIOSITÀ

La pianta di alloro è legata al mito dell'amore non corrisposto del dio Apollo per la ninfa Dafne raccontato nelle *Metamorfosi* di Ovidio. Leggenda vuole che la giovane fanciulla per sfuggire alle attenzioni della divinità, un attimo prima che fosse raggiunta, fu trasformata, con l'aiuto del padre, dio-fiume Peneo, in un albero di alloro.

ATTIVITÀ PRINCIPALI

Aromatico, aperitivo, digestivo, stimolante, leggermente antisettico, espettorante.

INDICAZIONI

L'alloro è indicato nel trattamento dell'alitosi e per la cura dei disturbi digestivi, meteorismo, fermentazione intestinale.

PROPRIETÀ

L'alloro, pianta utilizzata prevalentemente per le sue caratteristiche aromatiche nella buona cucina, possiede proprietà stimolanti degli enzimi della digestione e quindi un'azione aperitiva e digestiva.
Azioni secondarie ma non trascurabili, sono quelle espettoranti e antireumatiche.
Gli infusi di foglie di alloro, a dosi moderate, agiscono da stimolanti generali dell'organismo, purificano il tratto intestinale e favoriscono l'eliminazione dei gas. Utili dunque anche per problemi di meteorismo.

I frutti vengono utilizzati tradizionalmente e principalmente per ricavare dalla loro premitura, il burro di alloro, solido a temperatura ambiente e utilizzato come unguento per le proprietà lenitive, antisettiche, leggermente antidolorifiche. Anche dalle foglie è possibile ricavare un oleolito per macerazione in olio di oliva dalle medesime proprietà.
L'olio di alloro, insieme all'olio di oliva, è alla base della ricetta millenaria, tramandata di generazione in generazione, per la preparazione del famoso **sapone di Aleppo** dalle proprietà lenitive e utilizzato per la detersione di pelli sensibili, delicate e problematiche.
Per uso esterno, una piccola manciata di foglie nell'acqua calda del pediluvio, donano, oltre ad una piacevole profumazione, sollievo alle gambe stanche ed affaticate con limitazione della produzione del sudore. L'infuso delle foglie, dopo raffreddamento, può essere utilizzato anche per sciacqui e gargarismi per piccoli problemi del tratto orofaringeo oltre che per la quotidiana igiene orale e per profumare l'alito.

TISANA DI FOGLIE DI ALLORO

Mettere un cucchiaio da tè di foglie essiccate, corrispondenti a circa cinque o sei foglie fresche, in una tazza d'acqua bollente. Lasciare in infusione per 10 minuti, filtrare e bere dopo i pasti o all'occorrenza per favorire la digestione.



PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

PER LA PUBBLICITÀ
SU QUESTO GIORNALE
☎ 0828 344848

Calcio

Battipagliese: è allarme rosso



Sei sconfitte consecutive sono molto più che una semplice coincidenza e autorizzano a parlare di crisi autentica in casa Battipagliese. Ci si aspettava una reazione da parte della truppa bianconera, ma i ragazzi di mister Fusco non sono riusciti a muovere una classifica che dà sempre meno ragioni per sorridere.
Lo stop casalingo patito per mano del Sant'Agnello ha provocato, o probabilmente solo accelerato, le dimissioni da parte del direttore generale **Francesco Ferraiuolo** e di **Luca Muto**: la società ha diramato un comunicato stampa con le dichiarazioni dell'ormai ex dg bianconero, nel quale Ferraiuolo ha sottolineato una differente visione progettuale rispetto a quella della società.
Ennesimo colpo di scena in corsa, dunque, in vista di una sfida quanto mai complessa andata in scena il 9 febbraio sul campo del San Tommaso, terza forza del campionato di Eccellenza.
Una sfida discretamente interpretata da Mounard e soci che, tuttavia, ancora una volta coincide con una sconfitta (2-1 il risultato finale). Un momento nero per la Battipagliese che, persino quando interpreta al meglio la gara contro un avversario di indubbia qualità, finisce con tornare a casa con le pive nel sacco.
La classifica, si diceva, comincia davvero a preoccupare e in questa fase occorre rimboccarsi le maniche e ottenere al più presto punti importanti, soprattutto negli scontri diretti contro le formazioni vicine in classifica.
Dal punto di vista tattico, i bianconeri devono assolutamente ritrovare una certa solidità difensiva mentre, per quanto concerne l'aspetto psicologico, mister Fusco dovrà riuscire a trasmettere alla squadra serenità e convinzione nei propri mezzi.

Carmine Lione

ECCELLENZA
(classifica del girone B dopo la 22ª giornata)

1	Agropoli 1921	47
2	Audax Cervinara Calcio	44
3	San Tommaso Calcio	42
4	Costa D'Amalfi	38
5	Pol. Santa Maria Cilento	36
6	F. C. Sant'Agnello	31
7	Eclanese 1932 Calcio	30
8	Castel San Giorgio Calcio	30
9	Virtus Avellino 2013	28
10	Scafatese Calcio 1922	26
11	**BATTIPAGLIESE 1929**	**25**
12	Palmese 1914	20
13	Faiano 1965	17
14	Solofra	17
15	Valdiano	16
16	S. Vito Positano	13

Basket

Ladies, una sconfitta che vale doppio

Poteva essere la partita che avrebbe assicurato in un sol colpo salvezza e playoff alla **Treofan PB63**, opposta al Palazauli al Basket Rosa Empoli, nella diciassettesima giornata del campionato di **serie A2 femminile**. La vittoria avrebbe voluto dire quattro punti di vantaggio su Torino e su Empoli, oltre al doppio confronto favorevole rispetto a entrambe le formazioni; in breve il nono posto in cassaforte e dunque playoff. Poteva essere, ma così non è stato. E l'unica vera scusante per le ragazze del presidente **Rossini** è data dalla pesante assenza, causa infortunio, della guardia **Brown**, migliore realizzatrice delle bianco-arancio. Occasione persa, dunque, che brucia ancora di più per le modalità della sconfitta, arrivata dopo un over time e, soprattutto, dopo che Battipaglia sembrava aver realizzato quel break utile a chiudere in suo favore l'incontro. Ma andiamo per ordine.
I primi due periodi sono caratterizzati da errori distribuiti su entrambi i fronti e con le due contendenti impegnate a superarsi reciprocamente ma senza mai distanziarsi. All'intervallo lungo le ospiti conducono 28 a 27. Al rientro dagli spogliatoi, dove il coach **Matassini** avrà saputo toccare le giuste corde per motivare le sue giocatrici, la PB63 piazza in 7 minuti un parziale di 14 a 0 che, come si diceva innanzi, avrebbe potuto mettere le ali della vittoria a Battipaglia e smorzare definitivamente le velleità di Empoli. Invece, le toscane riescono a restare aggrappate alla partita e ricuciono in parte lo strappo, chiudendo il terzo parziale a meno otto, 46 a 38. Ultimo quarto in cui prosegue l'inerzia favorevole alle ospiti che, con le triple di **Madonna** e **Rosellini**, agganciano le battipagliesi sul 53 pari. Gli ultimi due minuti non bastano per assegnare la supremazia, anche se la Treofan ha la possibilità dell'ultimo tiro con **Simon**, ma s'infrange sul ferro. Sul 60 pari inizia il supplementare e sono ancora una volta due triple di Madonna e Rosellini che consegnano alle ospiti l'importante vittoria, con aggancio in classifica e confronto diretto favorevole. Il punteggio finale è 71 a 63. Il campionato è ancora lungo e le possibilità per Battipaglia di assicurarsi i playoff, anche con un certo anticipo, sono ancora intatte, sempreché possa recuperare in tempi ragionevoli Brown e riesca ad acquisire continuità nell'arco dei quaranta minuti.
L'altra squadra senior della PB63, impegnata a Scauri nel campionato di **B maschile**, ha purtroppo raccolto la ventunesima sconfitta in altrettante partite: i giocatori del coach Gibboni hanno, almeno questa volta, evitato l'onta di un passivo umiliante, chiudendo il match 88 a 67.

Valerio Bonito

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 1 marzo





LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Volley maschile

La volata per i playoff



L'**ASD Pallavolo Battipaglia** si avvicina ai playoff. Il sestetto di volley cittadino batte 3-1 la Union Volley e si riporta al terzo posto del gruppo A di **serie D maschile**. Una gara molto positiva, affrontata con determinazione nonostante qualche defezione importante: «Abbiamo sfruttato al meglio il turno favorevole – ha sottolineato coach **Fabrizio Guida** dopo la vittoria – Immaginavamo che la Pallavolo Capua non avrebbe vinto contro la capolista Padula e così è stato. Siamo stati bravissimi e abbiamo portato a casa punti preziosi in un momento cruciale della stagione». Ora però non bisognerà perdere la concentrazione. Nel prossimo turno, la Pallavolo Battipaglia giocherà proprio contro Capua, attualmente quarta e a -2 dal sestetto battipagliese. Una sfida cruciale, come ricordato dal mister Guida: «Il successo contro la Union Volley ci ha caricato e ci ha dato la consapevolezza di poter perdere anche 3-2 a Capua. Mancano poche giornate e i ragazzi credono nei playoff. Noi ce la giocheremo fino alla fine, contando soprattutto sul fattore campo».

Davanti al proprio pubblico, nelle ultime due gare stagionali, l'ASD Pallavolo Battipaglia affronterà infatti Padula e Athena Volley, rispettivamente prima e seconda in classifica. Sfide davvero dure, da affrontare cercando di conquistare qualche punto prezioso. Se con Padula l'impresa appare oggettivamente difficile, contro l'Athena Volley si può giocare alla pari.

Antonio Abate

Volley femminile

Salvarsi si può

Una grande occasione perduta per l'**Allianceinsay Battipaglia**. La squadra cittadina di **volley femminile** ha perso la sfida salvezza contro il Terrasini per 2-3. Davanti al proprio pubblico, sabato 9 febbraio, il sestetto di coach Draganov ha cominciato bene la gara, vincendo i primi due set per 27-25 e 25-20. Un inizio bruciante che sembrava il preludio di un trionfo. Dalla terza frazione in poi, qualche errore di troppo ha però consentito al Terrasini di tornare in gara e di portarsi sul 2-2.

Senza più energie, l'Allianceinsay ha perso anche l'ultimo set, terminato per 8-15 a favore del sestetto ospite. Nonostante la sconfitta, il presidente **Salvatore Minutoli** non fa drammi, analizzando lucidamente la sfida: "Abbiamo pagato la tanta inesperienza – ha sottolineato – Nel volley certi cali di tensione non si perdonano". Una sconfitta dolorosa ma non decisiva: "Non dimentichiamo che, rispetto al girone di andata, abbiamo già un punto in più" ricorda Minutoli. Dopo la quarta sconfitta Minutoli non si abbatte: "Abbiamo perso uno scontro salvezza, ma non è ancora tutto perduto. La prossima gara contro il Nola sarà cruciale. Se dovessimo vincere, in caso di eventuale penultimo posto potremmo contare sul ripescaggio. Noi però vogliamo salvarci direttamente e ci giocheremo tutto in casa. Non molliamo finché non ci condanna la matematica" conclude Minutoli.

Antonio Abate

VENDESI
PEUGEOT 107 5p - 1.0 benzina
ANNO 2012 - 36.000 KM



Alzacristalli elettrici, climatizzatore, chiusura centralizzata, radio/lettore CD/mp3, **condizioni eccellenti**, **pneumatici e batteria nuovi**.
4.950 €
PER INFORMAZIONI: 347 9166597

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
SFIDE VIA PLAVA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
FESTIVAL BAR P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
CASEIFICIO GAMMELLA VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI REALE VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA
KI POINT VIA BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
EDICOLA CAVALIERE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
LIVE COFFEE VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ SAILOR MOON VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
CARTOLERIA PUNTO COPY VIA DE GASPERI
CARTOLIBRERIA TODOS VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
VIA JEMMA - TAVERNA - S.S. 18
BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18
BAR NOBILE STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
M CAFÈ STRADA STATALE 18
BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA D.C.D. VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI - BELVEDERE
CAFÈ DEL PROFESSORE VIA SERRONI
FRIEND'S CAFÈ VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
CAFÉ PLANET VIA ADRIATICO
PASTICCERIA RIZZO VIA RICASOLI
BAR TABACCHI MARTINI VIA IONIO
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
ENI CAFÉ VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
EDICOLA CORRADO VIA BELVEDERE
SWEET MEET VIA BELVEDERE
SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA





...dal 1914

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI BATTIPAGLIA

...oggi

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

MAD Intergrafica Battipaglia (SA)

Nuovo nome, stessi Valori

Più grande: 26 sportelli

Più forte: 7.000 Soci

Più sicura: CET1 25,4%*

*Indice di solidità: minimo richiesto da BCE 8% • Dato al 30/09/2017

BANCA CAMPANIA CENTRO

Il Socio, le persone, le famiglie, le imprese, il territorio, al "centro"

www.bancacampaniacentro.it

FONDAZIONE CASSA RURALE BATTIPAGLIA